

Iran, l'Aiea teme lo sviluppo di un missile con testata nucleare

L'Aiea teme che l'Iran stia lavorando in segreto allo sviluppo di un missile in grado di trasportare un ordigno nucleare. Teheran alla fine di agosto ha prodotto di 22 kg di uranio ad alto arricchimento, 2,8 tonnellate a base intensità rispetto alle 2,43 di maggio. Questi sono i dati contenuti nell'ultimo rapporto dell'agenzia Internazionale per l'Energia Atomica di Vienna. L'unica notizia positiva è il calo delle centrifughe per l'arricchimento dell'uranio a quota 3,772. L'agenzia dell'Onu lamenta, infine, le continue obiezioni di Teheran al personale scelto dall'Aiea per controllare le attività atomiche iraniane.

Nuovi indizi sulla scomparsa di Sarah I genitori si rivolgono a Napolitano

A undici giorni dalla sua scomparsa, Concetta Serrano Spagnolo, madre di Sarah Scazzi ha rivolto un appello direttamente al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. «Servono più forze specializzate per le ricerche di mia figlia - dice la madre della ragazza di 15 anni, di Avetrana, in provincia di Taranto, scomparsa dal pomeriggio del 26 agosto». «Il mio è un appello da madre disperata. La zona dove sono in corso le ricerche è vasta e per questo le operazioni non sono semplici. Sono passati undici giorni e non è stata trovata nessuna traccia, Sarah non può essere svanita nel nulla. Più passa il tempo e più temo per la sua sorte». «Tutta la città ci sta aiutando ma questo non basta, dobbiamo fare in fretta. Sin dai primi istanti ho avuto la sensazione che le fosse successo qualcosa e infatti non ho perso tempo e sono corsa a denunciare la sua scomparsa. Non può essere svanita nella nulla», ripete la mamma di Sarah. Carabinieri e investigatori continuano a sentire parenti e amici della giovane per trovare qualche dettaglio che possa fare luce sulla scomparsa. L'ipotesi più accreditata è sempre quella del rapimento, ma senza una vera pista le indagini vanno avanti in tutte le direzioni. Dalle indagini intanto emergono altri dettagli sulle ricerche, già riportati dai quotidiani di ieri. Secondo la Gazzetta del Mezzogiorno e il Corriere della Sera domenica vicino l'abitazione della giovane ragazza carabinieri hanno scoperto un vecchio casale con la scritta "Sara ti voglio bene", nella vecchia masseria c'erano i segni di un recente bivacco, e qualcuno di passaggio ha abbandonato una copia di un quotidiano del 26 agosto, lo stesso giorno della scomparsa di Sarah. Sul pavimento, inoltre, c'erano le tracce lasciate da un tossicodipendente. Si parla anche di un calendario, trovato in camera di Sarah, con tutti i giorni del mese di agosto fino al 26 cancellati con un pennarello nero.

Roma, pirata investe e uccide motociclista e poi si dà alla fuga

Tragedia sul Grande Raccordo anulare di Roma. Un uomo di 48 anni è morto dopo che un'auto ha urtato lo scooter sul quale viaggiava. Subito dopo l'auto è fuggita e ora è caccia all'uomo. L'incidente è avvenuto intorno alle 9.30 della mattina di ieri sul Raccordo anulare, tra le uscite Magliana e Pisana. L'altro passeggero della moto, un uomo di 50 anni, è rimasto gravemente ferito ed è ricoverato all'ospedale San Camillo di Roma in gravissime condizioni. Sul luogo dell'accaduto è subito intervenuta la polizia stradale che ha compiuto i rilievi dell'incidente e le ricerche dell'auto pirata.

Guatemala, le piogge hanno causato più di 40 morti e 24mila evacuati

Sono più di quaranta le vittime delle frane e degli smottamenti provocati dalle forti piogge in Guatemala.

Geologi e Bertolaso contro i dati online Troppe strumentalizzazioni sui terremoti



«Noi stiamo valutando di smettere di informare, e di non rendere raggiungibili i nostri dati via web, perché vengono usati per arrivare a conclusioni che non stanno né in cielo né in terra» lo ha detto Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. L'Ingv sta meditando di smettere di rendere pubblici i dati sui terremoti per evitare che vengano travisati ha affermato il presidente dell'Ingv, commentando le parole del messaggio di Guido Bertolaso inviate al congresso della Società geologica italiana. Il Capo Dipartimento della Protezione civile aveva parlato dell'«affermarsi di profeti di sventura» a proposito dei terremoti: «Condivido in pieno quello che ha detto Bertolaso - è il commento di Boschi - noi stiamo valutando di smettere di informare, e di non rendere raggiungibili i nostri dati via web, perché vengono usati per arrivare a conclusioni che non stanno né in cielo né in terra». I principali responsabili, continua l'esperto, sono i media: «La colpa è dei giornalisti - afferma Boschi - e dei politici locali che hanno la responsabilità in caso di terremoti, perché non controllano le strutture, ma cercano di scaricarla. Poi ci sono coloro che sono desiderosi di apparire, e che trovano sempre qualcuno che voglia fargli fare uno scoop». Boschi condivide anche un'altra affermazione di Bertolaso, secondo cui in Italia si sottovaluta il rischio sismico: «Noi lo diciamo da 30 anni - afferma Boschi - ma ogni volta che c'è un terremoto c'è la solita sceneggiata. Basterebbe verificare la tenuta degli edifici, abbandonare quelli che non resistono al sisma e ristrutturare quelli per cui è possibile intervenire, oltre a costruire gli edifici nuovi in maniera antisismica. In Giappone e California, stati sismici e ricchi come l'Italia, si è riusciti in questa impresa, ma da noi se ne parla da 30 anni ma non si è fatto nulla».

Una di queste frane ha causato la morte di 15 persone in viaggio lungo l'autodstrada Panamericana vicino Città del Guatemala, e sono ancora molti i dispersi nella zona sulla quale si è abbattuta una valanga di fango proprio mentre i soccorritori erano al lavoro per liberare i mezzi travolti. Alla fine della giornata di domenica erano stati recuperati 21 corpi senza vita e le autorità hanno intanto evacuato 24mila persone per portarle in luoghi più sicuri. In totale sono circa 30mila i residenti minacciati in Guatemala dalle conseguenze delle forti piogge.

Spacciava droga grazie a Facebook Diciottenne arrestata a Perugia

I carabinieri del nucleo di Todi hanno arrestato una giovane diciottenne per spaccio di droga, in esecuzione di un provvedimento di custodia cautelare disposto dal gip del Tribunale per i minorenni di Perugia. La ragazza, all'epoca dei fatti minorenni, è stata accusata di aver venduto haschisch a studenti minorenni di un istituto superiore del Tuderte. Nel corso delle indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Procura della Repubblica per i minorenni del capoluogo umbro, Giovanni Rossi, è stato accertato che la giovane prendeva contatto con gli studenti su internet tramite Facebook: sulle pagine del social network, infatti, venivano stabiliti i prezzi ed i quantitativi di droga da acquistare che poi veniva consegnata direttamente a scuola o nel

piazzale antistante l'istituto. La ragazza si trova ora in una comunità di Arezzo, mentre le indagini proseguono per identificare gli acquirenti e chi forniva la droga alla ragazza.

Sakineh, forse venerdì la lapidazione Il figlio ringrazia l'Italia per l'impegno

Il figlio di Sakineh Mohammadi Ashtiani teme che la madre possa essere lapidata per adulterio alla fine del mese sacro del Ramadan, cioè venerdì prossimo. Sajjad Mohammadi, figlio 22enne di Sakineh, ha parlato per telefono durante una conferenza stampa organizzata a Parigi dal filosofo francese Bernard-Henri Levy. «Il Ramadan sta per finire, e secondo la legge islamica, le esecuzioni stanno per riprendere» ha avvisato il giovane. Il giovane ha ringraziato l'Italia per la mobilitazione messa in campo per salvare la madre dalla morte. «Grazie Italia, grazie di cuore a tutti quelli che si sono mobilitati. Ma serve di più, perché qui capiscono soltanto i rapporti di forza». Sono le parole dette al telefono all'Ansa da Sajjad. «Le dichiarazioni del governo italiano sono importanti - ha continuato parlando al cellulare da Tabriz - ma servono passi più formali, solenni, come la convocazione dell'ambasciatore a Roma. Penso anche al rafforzamento. delle sanzioni, l'unico linguaggio che capiscono a Teheran» ha aggiunto Sajjad.